

Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le mPMI piemontesi nell'attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità

(Ex D.G.R. 28-1250 del 17/04/2020 "COVID-19")

Aggiornamento del 20 luglio 2020

FINALITA' GENERALE DELLA MISURA E SOGGETTO GESTORE DELL'INTERVENTO	<p>Il presente Bando ha la finalità di favorire e sostenere l'accesso al credito delle MPMI, comprese quelle di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, e dei lavoratori autonomi piemontesi mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto che consentano ai soggetti beneficiari di finanziamenti finalizzati ad esigenze di liquidità, di far fronte agli oneri connessi al credito e, in via generale, di sostenere l'attivazione di tali operazioni da parte delle banche e degli intermediari finanziari abilitati alla concessione di credito.</p> <p>La complessiva gestione dei procedimenti relativi alla istruttoria delle domande, alla concessione ed erogazione dell'agevolazione ed ai successivi controlli è affidata a Finpiemonte. Il Confidi cura solamente l'istruttoria della pratica su delega rilasciata dal soggetto richiedente l'agevolazione.</p>
PLAFOND COMPLESSIVO	<p>La dotazione iniziale della Misura è pari a € 7.319.150,00, di cui € 3.000.000,00 dedicati ai soli lavoratori autonomi.</p>
REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI FINALI DELLA CONTRIBUZIONE	<p>La Misura è rivolta alle micro, piccole e medie imprese (mPMI), ai sensi della vigente normativa comunitaria (Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003) e ai lavoratori autonomi, che abbiano ottenuto finanziamenti finalizzate al sostegno di esigenze di liquidità, e che dichiarino un calo del fatturato, nel bimestre marzo/aprile 2020, pari o superiore al 30% rispetto allo stesso bimestre del 2019.</p> <p>Per le imprese o lavoratori autonomi attivi a partire dal 1 gennaio 2019 non è necessaria la dimostrazione del calo di fatturato rispetto al bimestre marzo/aprile 2019;</p> <p>Requisiti specifici per le imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ iscrizione al Registro Imprese della CCIAA; ✓ esistenza di almeno un'unità locale operativa attiva in Piemonte; ✓ non essere, alla data del 31.12.19, "impresa in difficoltà" ai sensi della normativa comunitaria vigente; ✓ operanti nei settori di attività economica ammissibili ai sensi dell'Allegato 1 al Bando. <p>Requisiti specifici per i lavoratori autonomi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ titolari di Partita IVA, che svolgono la loro attività in tutti i settori merceologici e professionali compresi quelli privi di Albo o ordine professionale; ✓ con almeno una sede operativa fissa in Piemonte; ✓ operanti nei settori di attività economica, con riferimento alla Classificazione ATECO

	<p>2007, ammissibili ai sensi dell'Allegato 1 al Bando;</p> <p>✓ sono esclusi soggetti che svolgono attività in forma occasionale o mediante contratti di collaborazione in assenza della Partita IVA.</p>												
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>La misura rafforza la possibilità di accesso al credito da parte dei soggetti citati, consentendo di far fronte agli oneri che gli stessi sostengono per ottenere finanziamenti concessi da Banche e da altri intermediari finanziari abilitati alla concessione di credito a far data dal 17 marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020, a fronte di esigenze di liquidità connesse all'attività economica di riferimento.</p> <p>I finanziamenti devono essere riferiti ad unità operative attive situate in Piemonte e devono presentare le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nuovi finanziamenti con una durata fino a max 72 mesi; - importo massimo pari a 150.000 euro; - connessi ad esigenze di liquidità e destinati a sostenere in particolare costi del personale, pagamento fornitori e capitale circolante. 												
SETTORI AMMISSIBILI	<p>Tutti i settori merceologici ammessi al Reg. CE 1407/2013.</p> <p>Se il finanziamento, oggetto della misura, è però assistito dalla garanzia del Confidi, riassicurata/controgarantita sul FdG, tutti i settori merceologici tempo per tempo ammissibili al Fondo Centrale di Garanzia per le piccole e medie imprese” ai sensi della specifica normativa del Fondo. Rimangono nel caso pertanto esclusi i seguenti settori di attività (Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007):</p> <ul style="list-style-type: none"> A - Agricoltura, silvicoltura e pesca. K - Attività finanziarie e assicurative. O - Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria. T - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze. U - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali. 												
IMPORTO E CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO E SUA CUMULABILITA'	<p>- Caratteristiche e entità del Contributo -</p> <p>L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 5% del finanziamento, come da esempi evidenziati nella seguente tabella:</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>IMPORTO FINANZIAMENTO</th> <th>CONTRIBUTO SPETTANTE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>€ 10.000</td> <td>€ 500</td> </tr> <tr> <td>€ 25.000</td> <td>€ 1.250</td> </tr> <tr> <td>€ 50.000</td> <td>€ 2.500</td> </tr> <tr> <td>€ 75.000</td> <td>€ 3.750</td> </tr> <tr> <td>€ 100.000</td> <td>€ 5.000</td> </tr> </tbody> </table>	IMPORTO FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO SPETTANTE	€ 10.000	€ 500	€ 25.000	€ 1.250	€ 50.000	€ 2.500	€ 75.000	€ 3.750	€ 100.000	€ 5.000
IMPORTO FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO SPETTANTE												
€ 10.000	€ 500												
€ 25.000	€ 1.250												
€ 50.000	€ 2.500												
€ 75.000	€ 3.750												
€ 100.000	€ 5.000												

**NORMATIVA E
REGOLAMENTO SUL
COMPLESSIVO ITER
ISTRUTTORIO**

€ 120.000	€ 6.000
€ 150.000	€ 7.500

Il contributo spettante è dunque parametrato rispetto all'importo del finanziamento cui è collegato e ai relativi importi massimi sopra riportati.

In regime de minimis l'agevolazione di cui al presente Bando può essere cumulata con qualsiasi altra agevolazione nei limiti previsti dalle rispettive concernenti disposizioni di attuazione.

Non possono in ogni caso beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando i soggetti che abbiano ottenuto contributi in conto interessi e/o contributi a fondo perduto a valere sui medesimi finanziamenti oggetto della presente agevolazione nell'ambito di altre misure regionali.

- Istruttoria del Confidi su Finpiemonte -

A partire dalle ore 9.00 del giorno mercoledì 10 giugno 2020 e fino alle ore 17.00 del giorno 29 gennaio 2021, i soggetti proponenti possono presentare la domanda via Internet8, compilando il modulo telematico presente al link: <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/861-bandi-2014-2020-finanziamenti-domande>

Una volta erogato il finanziamento di specie, la **Filiale di Milano del Confidi** dovrà procedere all'upload sul **desk dedicato di Sistema Piemonte** dei documenti necessari all'istruttoria della singola posizione, vedasi paragrafo successivo della presente scheda, e al contestuale invio della domanda di contributo, previa apposizione della firma digitale del soggetto delegato dall'impresa richiedente e cioè il Confidi. A tal proposito si segnala che **non saranno considerate ricevibili e pertanto decadranno le domande per le quali non siano rispettate le modalità sopra indicate** e il riconoscimento della firma digitale con un sistema idoneo.

La procedura di presentazione delle domande a Finpiemonte è qualificabile **“a sportello”** e, pertanto, le stesse possono essere presentate continuativamente, fatte salve eventuali comunicazioni di termine/sospensione da parte di Finpiemonte. Le domande possono essere inviate esclusivamente **a seguito dell'effettiva concessione di un finanziamento** per esigenze di liquidità connesse all'attività economica del richiedente da parte di un intermediario finanziario abilitato alla concessione di credito.

Da parte di uno stesso soggetto richiedente è possibile presentare più di una domanda, purché nel limite massimo di **€ 150.000 di finanziamenti complessivi ottenuti** e, quindi, di **€ 7.500** di contributo massimo erogabile per ogni **singola impresa**, ovvero di € 100.000 di finanziamenti complessivi ottenuti e, quindi, di € 5.000 di contributo massimo erogabile per ogni singolo lavoratore autonomo.

Al raggiungimento di un **ammontare di richieste di contributi che comportino l'esaurimento della dotazione disponibile, lo sportello verrà chiuso** e potrà successivamente essere riaperto qualora, in seguito agli esiti dell'istruttoria delle domande presentate, non tutte le risorse vengano impegnate e/o vengano messe a disposizione risorse aggiuntive. Finpiemonte pubblicherà apposita comunicazione di chiusura dello sportello almeno tre giorni prima della data della suddetta chiusura.

Le domande sono soggette ad imposta di bollo. L'adempimento relativo **all'imposta di bollo (pari a € 16,00** ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede dell'impresa;

**NORMATIVA E
REGOLAMENTO SUL
COMPLESSIVO ITER
ISTRUTTORIO**

- inoltro, in allegato al modulo di domanda, di copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (sezione “IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA” del modulo di domanda).

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico da Finpiemonte. Nel dettaglio vengono svolte le seguenti verifiche:

- a.** Ricevibilità: possesso da parte della domanda dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, completezza e regolarità dei documenti);
- b.** Ammissibilità: possesso da parte del soggetto richiedente e della richiesta di contributo dei requisiti soggettivi riportati ai precedenti paragrafi.

In caso di approvazione della domanda, **Finpiemonte adotta il provvedimento di concessione dell'agevolazione, previa verifica di quanto previsto ai seguenti punti:**

- a)** che non siano intervenute modifiche rispetto a quanto indicato nella dichiarazione “de minimis” trasmessa dal beneficiario in sede di presentazione della domanda;
- b)** che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate);
- c)** che siano rispettati gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile attraverso la richiesta del DURC;
- d)** che sia garantito il rispetto delle regole di cumulo e degli obblighi di trasparenza e pubblicità, mediante interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 52 della Legge 234/2012 e dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 ”Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (GU n.175 del 28-7-2017).

Nel caso in cui siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti A), B), C), D) Finpiemonte emette il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

L'erogazione dei contributi a fondo perduto viene effettuata da Finpiemonte in un'unica soluzione, entro 45 giorni dalla presentazione della domanda.

In caso di diniego della domanda, Finpiemonte comunica la non ammissibilità del beneficiario alle agevolazioni previste dalla Misura.

- Obblighi dei beneficiari della misura -

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dalla misura di riferimento e, in particolare, il beneficiario si impegna a:

- a)** rispettare gli impegni assunti nella domanda di agevolazione e le indicazioni della presente misura;
- b)** produrre ulteriore documentazione che Finpiemonte potrà richiedere nel corso dell'istruttoria;

<p>NORMATIVA E REGOLAMENTO SUL COMPLESSIVO ITER ISTRUTTORIO</p>	<p>c) comunicare tempestivamente a Finpiemonte l'eventuale ottenimento di altre forme di incentivazione cumulabili con la Misura di riferimento, al fine di una eventuale rideterminazione dell'agevolazione;</p> <p>- Controlli a campione sui beneficiari e revoca dell'agevolazione -</p> <p>Il rispetto di quanto previsto dalla presente Misura e delle dichiarazioni prodotte dal beneficiario verrà verificato da Finpiemonte attraverso controlli a campione. Nel caso vengano rilevate irregolarità l'agevolazione potrà essere revocata e il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento di revoca.</p> <p>In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intero ammontare del contributo (se già percepito); - interessi corrispettivi, calcolati utilizzando il tasso di riferimento UE vigente alla data dell'erogazione, maggiorato di un punto percentuale di spread, per il periodo compreso tra la data di erogazione del contributo e la data di revoca, oltre alle spese di recupero. <p>Finpiemonte comunica al beneficiario la revoca del contributo concesso, chiedendo la restituzione degli importi dovuti entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di revoca.</p> <p>In caso di mancato pagamento delle somme richieste nei termini previsti verranno richiesti interessi di mora, calcolati a decorrere dalla data di scadenza del termine e fino alla data del pagamento effettivo. Il tasso di tale interesse è superiore di un punto e mezzo rispetto al tasso applicato dalla Banca centrale europea alle sue principali operazioni di rifinanziamento il primo giorno lavorativo del mese in cui scade il termine. In difetto di restituzione, Finpiemonte segnalerà la posizione all'Amministrazione regionale, la quale avvierà la procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14/04/1910, n. 639 avvalendosi della società Soris S.p.A.; Finpiemonte presenterà altresì denuncia per danno erariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del d.lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile). Conformemente a quanto disposto dall'art. 9, c. 5 del d.lgs. 31/3/1998 n. 123, i crediti conseguenti alla revoca del contributo sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'articolo 2751-bis del codice civile e fatti salvi i diritti preesistenti dei terzi.</p> <p>- Rinuncia all'agevolazione -</p> <p>Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo a Finpiemonte a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it</p>
<p>DOCUMENTI DA INTEGRARE ALLA PRATICA DI GARANZIA A CURA DEL CONFIDI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La Filiale di Milano del Confidi, una volta deliberato ed erogato il finanziamento correlato, dovrà procedere al caricamento della seguente documentazione integrativa sul portale web dedicato di Sistema Piemonte al link: http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/861-bandi-2014-2020-finanziamenti-domande ✓ Documenti integrativi da allegare obbligatoriamente alla domanda di contributo: <ul style="list-style-type: none"> ○ MODULO DI DOMANDA CONTRIBUTO - da redigere sulla base dell'Allegato 1); ○ DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA PERCENTUALE DI RIDUZIONE DI FATTURATO NEL BIMESTRE MARZO/APRILE 2020 RISPETTO ALLO STESSO BIMESTRE DEL 2019 - da acquisire solo per le attività

	<p>avviate prima del 1° gennaio 2019 e da redigere sulla base dell'Allegato 2).</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ ALLEGATO TECNICO - con le caratteristiche dell'operazione finanziaria connessa ad esigenze di liquidità, da redigere sulla base dell'Allegato 3); ○ DOCUMENTI DELLA BANCA - attestanti la concessione dell'operazione finanziaria connessa ad esigenze di liquidità: contratto di finanziamento e piano di ammortamento se presente; ○ COPIA DELLA MARCA DA BOLLO ANNULLATA - dalla quale si evinca il numero identificativo della marca (seriale); ○ "DICHIARAZIONE DE MINIMIS" - da redigere sulla base dell'Allegato 4); ○ COPIA DELLA DELEGA, che conferisce il potere di firma, qualora il modulo di domanda sia firmato da un soggetto delegato, nel caso il Confidi, da redigere sulla base dell'Allegato 5); ○ D.U.R.C. - Documento Unico di Regolarità Contributiva.
CODICI A SISTEMA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ente Cod. 045 - Regione Piemonte; ✓ Normativa Cod. 463 - Voucher ex D.G.R. 28-1250 del 17/04/2020; ✓ Rendicontativo Cod. 464 - Voucher ex D.G.R. 28-1250 del 17/04/2020.
AIUTI DI STATO E GESTIONE REGISTRO NAZIONALE AIUTI DI STATO - RNA	<p>L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «<i>de minimis</i>» – (in GUUE L 352 del 24 dicembre 2013). A seguito della approvazione, con decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020, del regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 "<i>Regime Quadro</i>" i contributi di cui al presente Bando potranno essere concessi a valere sul citato Regime di aiuto SA.57021 basato sul citato Quadro Temporaneo, nel rispetto delle regole di cumulo previste.</p> <p>La complessiva operatività sull'RNA (Registro Nazionale Aiuti di Stato) è rimessa in toto al Soggetto Gestore Finpiemonte S.p.A.</p>
NOTA BENE	<p>Per tutto quanto non evidenziato nella presente scheda di sintesi, si rinvia alla specifica normativa di settore, tempo per tempo vigente, e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile al caso di specie. Il presente Bando è pubblicato sul sito di Finpiemonte www.finpiemonte.it (finanziamenti).</p>
COSTI DI ISTRUTTORIA DEL CONTRIBUTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Contributi fino ad € 1.500,00 € 200,00 + iva. ✓ Contributi da € 1.501 ad € 3.500,00 € 300,00 + iva. ✓ Contributi da € 3.501 ad € 6.000,00 € 500,00 + iva. ✓ Contributo da €6.001 ad €7.500,00 €700,00 + iva.
ALLEGATI	<p>In allegato sono presenti i seguenti moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Allegato 1) - Modulo di domanda contributo; • Allegato 2) - Dichiarazione flessione fatturato; • Allegato 3) - Allegato Tecnico; • Allegato 4) - Dichiarazione su aiuti di Stato in de minimis (2 modelli); • Allegato 5) - Modello di delega al Confidi.